



COMUNE DI MASSA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Dirigente Responsabile:	STEFANO TONELLI
Settore :	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE
Servizio :	Sociale

Numero	Data
105	29-01-2026

OGGETTO:	INTEGRAZIONE E RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 9 DEL 09/01/2026 AVENTE AD OGGETTO "AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A CONSENTIRE AI CITTADINI, IN CONDIZIONI ECONOMICO-SOCIALI DISAGIATE E TITOLARI DI UTENZE DOMESTICHE, DI ACCEDERE ALLE AGEVOLAZIONI DEL BONUS SOCIALE TARI DI CUI ALL'ART. 25 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)" - AGGIORNAMENTO VALORE SOGLIA ISEE
-----------------	---

Proposta n. **123** del **29-01-2026**

Ai sensi dell'art. 5 comma 6 del Regolamento sull'organizzazione dei controlli interni il Dirigente Responsabile del Servizio esercita il controllo di regolarità amministrativa con la sottoscrizione del presente atto

La presente Determinazione Non Prevede Impegno Spesa

Il Responsabile
STEFANO TONELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto del Sindaco n. 143 del 16/10/2025 con il quale è stato attribuito l'incarico delle funzioni dirigenziali del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale al Dott. Stefano Tonelli;

Richiamati:

- la Legge n. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 legge 328/2000";
- il D.Lgs. 112/1998 sul Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- il D.P.C.M. 14 Febbraio 2011 Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
- il Regolamento dei Servizi Socio assistenziali e Socio sanitari della zona delle Apuane;
- la legge regionale 24 Febbraio 2005 n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" art. 52 e 53;

Tenuto conto che il sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;

Visto l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, successivamente modificato e integrato, che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale propria (IMU), della Tassa sui rifiuti (TARI) e del Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Considerato che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha stabilito che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) (...)"

Viste:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 143 del 04/09/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento per la Disciplina della Tassa sui Rifiuti TARI ed in particolare l'articolo 25;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 107 del 28/06/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento TARI e ne è stato approvato il suo contenuto;
- Deliberazione del Commissario prefettizio n. 4 del 08-03-2023, esecutiva dal 18-03-2023, sono state approvate modifiche al Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Preso atto che gli utenti beneficiari della copertura/riduzione del pagamento della TARI sono individuati in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all'energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 57-bis, comma 2, del D.L. n. 124/2019 "*Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti e automatismo del bonus per energia elettrica, gas e servizio idrico*";

Premesso che l'art. 25 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato in ultimo con deliberazione del Commissario prefettizio n. 4 del 08-03-2023, prevede la concessione di condizioni tariffarie agevolate (Bonus Sociale TARI) in favore di titolari di utenze domestiche che versino in condizioni economico-sociali disagiate;

Premesso inoltre che:

- in attuazione di quanto disposto dal D.M. 29 dicembre 2016 recante “Riforma del bonus elettrico”, con le deliberazioni ARERA n. 499/2019/R/com e n. 13/2023/R/com, l’Autorità ha aggiornato il valore soglia dell’ISEE per l’accesso ai bonus sociali, ponendo il valore dell’ISEE per l’accesso ai bonus sociali pari a 8.265 con decorrenza dal 1° gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2022 e successivamente pari a 9.530 euro, con decorrenza dal 1° gennaio 2023;
- con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 09/01/2026, questo Ente ha approvato l'Avviso Pubblico e il relativo schema di domanda per l'accesso alle agevolazioni del Bonus Sociale TARI per l'anno 2026 in conformità al DPCM 21 gennaio 2025 n. 24 e alla suddetta soglia ISEE di cui alla Delibera ARERA n. 13/2023/R/com;
- l'Avviso Pubblico originario individuava i beneficiari sulla base della soglia ISEE non superiore a 9.530 euro (art. 2) per quanto sopra riportato;

Considerato che:

- successivamente alla pubblicazione del suddetto Avviso, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con Delibera n. 2/2026/R/COM del 20-01-2026, ha aggiornato i valori soglia ISEE per l'accesso ai bonus sociali (elettrico, gas, idrico e rifiuti) per disagio economico da parte delle famiglie economicamente svantaggiate con decorrenza dal 1° gennaio 2026;
- la nuova soglia ISEE stabilita da ARERA per ottenere i bonus sociali per disagio economico passa dagli attuali 9.530 euro a 9.796 euro, restando invariata a 20.000 euro quella per i nuclei familiari con almeno 4 figli a carico;

Rilevato che:

- tale aggiornamento dei valori della soglia ISEE rappresenta una modifica sostanziale dei requisiti di accesso previsti dall'Avviso originario;
- l’ambito di applicazione, i beneficiari (nuclei familiari il cui ISEE non risulti superiore a 9.796 euro, elevato a 20.000 limitatamente ai nuclei familiari con almeno 4 figli a carico), l’agevolazione tariffaria, nonché la gestione dell’ammissione all’agevolazione, trovano la loro disciplina nel DPCM 21 gennaio 2025 n. 24 e nelle successive Deliberazioni ARERA n.133/2025/R/Rif. del 1 aprile 2025, confermata dalla Delibera 176/2025/R/Rif. del 15 aprile 2025, e n. 2/2026/R/COM del 20-01-2026 di ARERA;

Ritenuto necessario, per le motivazioni in premessa, integrare e rettificare l'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 9/2026 per adeguarlo alla normativa vigente e garantire la massima partecipazione dei cittadini aventi diritto;

Dato atto che la modifica sostanziale dei requisiti richiede l'integrale ripubblicazione dell'Avviso modificato al fine di garantire la *par condicio* tra i partecipanti;

Predisposti gli schemi aggiornati di Avviso pubblico e di domanda per la richiesta di agevolazione sociale TARI (Bonus Sociale Tari) per l’anno 2026, parti integranti sostanziali del presente provvedimento;

Riconosciuta, pertanto, la necessità di approvare l’avviso pubblico e lo schema di domanda aggiornati per la richiesta di l’agevolazione sociale TARI per l’anno 2026, secondo quanto previsto dall’art. 25 del vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) e in conformità al DPCM 21 gennaio 2025 n. 24 e alla Delibera ARERA n. 2/2026/R/COM del 20-01-2026;

Accertato che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza del presente atto di integrazione e rettifica;

Rilevato che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147-bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Attestata l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo ai soggetti di cui all'art. 6 Bis della legge 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41, della L. 6 novembre 2012 n° 190;

Richiamato il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'art. 107 che assegna ai dirigenti competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che compongono impegni di spesa;
- l'art. 153 che disciplina il servizio economico finanziario;
- gli artt. 183, 184 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;

Visti:

- lo Statuto Comunale approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 16.2.2017 e n. 10 del 23.2.2017;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 268 del 10/03/2010 e successivamente modificato con Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 29/04/2021;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 del 11/12/2018;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 113 del 11/12/2018;
- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e lo schema di Bilancio di Previsione Triennale 2026-2028 approvati con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 474 e n. 475 del 30/12/2025;
- le normative richiamate nella determinazione dirigenziale n. 9/2026
- la sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui si attesta il rispetto;
- l'Avviso e il modulo di domanda allegati al presente atto;

Atteso il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità adottato dal Segretario con determinazione n. 721 del 02/04/2025;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intendono integralmente richiamate;
2. di integrare e rettificare la Determinazione dirigenziale n. 9 del 09/01/2026 e il relativo Avviso Pubblico, approvando il nuovo schema di Avviso e il nuovo modello di domanda che prevedono la nuova soglia ISEE aggiornata a 9.796 euro per l'accesso al Bonus Sociale TARI da parte delle famiglie economicamente svantaggiate, in conformità alla Delibera ARERA n. 2/2026/R/COM del 20-01-2026;
3. di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del Dirigente e responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;
4. di dare atto che il contenuto della presente determina è soggetto agli ulteriori e specifici obblighi di pubblicazione previsti dal decreto trasparenza in materia, avendo riguardo per la disciplina prevista dal codice in materia di protezione dei dati personali;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, e sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" - Sezione Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti – ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso davanti al TAR entro

60 giorni dall'esecutività dell'atto o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

7. di dare atto - ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale, al seguente indirizzo: <https://www.comune.massa.ms.it/privacy>. Il titolare del trattamento è il Comune di Massa.

IL DIRIGENTE
Dott. Stefano Tonelli